

La fabbrica del futuro è digitale: casi e proposte dalle realtà impegnate, il 31° BI-MU a Milano dal 9 ottobre

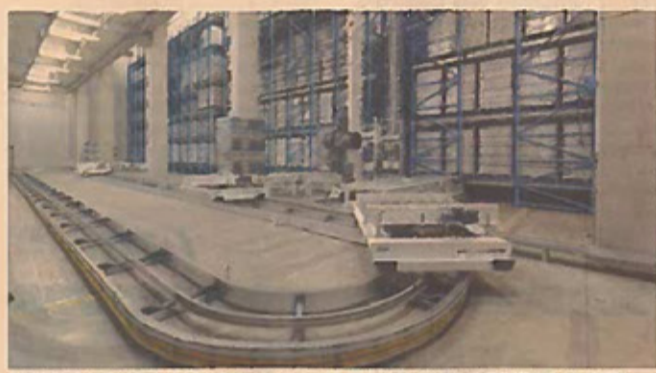
## Fusione perfetta tra mondo virtuale e realtà

Open Mind offre un contributo decisivo per ottimizzare le lavorazioni già prima dell'avvio delle macchine

Componenti sempre più complessi e scadenze sempre più ristrette costringono le aziende di produzione a sfruttare a pieno le potenzialità delle macchine per ridurre i tempi morti e/o interruzioni della produzione. In questo scenario, Open Mind offre un contributo decisivo con la sua soluzione per simulazioni ad alte prestazioni basata su codice NC, hyperMill® Virtual Machining. Grazie all'interconnessione e alla rappresentazione virtuale del processo è possibile valutare, controllare ed ottimizzare le lavorazioni già prima dell'avvio della macchina. Il cuore della soluzione è hyperMill® Virtual Machining Center: estremamente semplice e intuitivo, offre un'ampia gamma di opzioni di simulazione e analisi su codice NC in base all'esecuzione del postprocessor. Programmatori Cam, addetti alle macchine e alla produzione imparano ad utilizzare rapidamente la tecnologia di simulazione poiché l'interfaccia utente riproduce esattamente i comandi tradizionali di una macchina. Il modulo hyperMill® Connected Machining

consente la connessione bidirezionale tra la macchina utensile e la postazione di lavoro Cam ed è perfettamente integrato nell'interfaccia utente. L'interconnessione con la macchina avviene con un clic e attraverso il controllo remoto integrato è possibile gestire le lavorazioni anche da laptop. L'utente ottiene considerevoli vantaggi dalla simulazione e dall'analisi. Ne consegue una riduzione dei tempi di lavorazione, un miglioramento di qualità e di

efficienza nella lavorazione e un notevole aumento della produttività. La nuova soluzione per simulazioni hyperMill® Virtual Machining è un passo importante nel cammino verso la digitalizzazione dei processi di produzione prevista dall'Industria 4.0 stabilendo una connessione tra il sistema della macchina e il software raggiungendo un grado di controllo e ottimizzazione dei processi senza precedenti. [www.openmind-tech.com](http://www.openmind-tech.com)



DIVISIONE AUTOMHA MAGAZZINI AUTOMATICI. IN PRIMO PIANO RUSHMOVER, NAVETTA IN GRADO DI METTERE IN COMUNICAZIONE PARTI DISTANTI DI UN SISTEMA LOGISTICO TRACCIANDO PERCORSI ARTICOLATI GRAZIE ALLA CAPACITÀ DI CURVARE IN OGNI DIREZIONE

## Debutta Heavytower, stoccaggio in verticale per corpi lunghi e lamiera

Automha, leader mondiale per l'automazione intra-logistica, presenterà a Bi-mu in anteprima i nuovi prodotti

La Fiera di Milano-Rho, dal 9 al 13 ottobre, ospiterà la trentunesima edizione di Bi-mu, la biennale italiana dedicata a macchine utensili, robot, automazione, digital manufacturing, tecnologie ausiliarie e abilitanti. Tra le oltre mille imprese d'eccellenza che hanno aderito alla manifestazione, c'è anche Automha, Automha, con sede ad Azzano San Paolo (Bergamo) è tra le più importanti imprese mondiali nell'offerta di sistemi e soluzioni per l'automazione intra-logistica e conta oggi sei sedi principali tra Europa, Africa, Asia e Americhe. Dopo un periodo iniziale incentrato sulla realizzazione di magazzini con tecnologia a trasloelevatore, sempre progettati e realizzati internamente, la società bergamasca ha iniziato a elaborare macchinari di nuova generazione, caratterizzati da minori consumi, alte velocità e possibilità di impiego in qualsiasi campo di applicazione, diventando pioniera di soluzioni per lo stoccaggio in multi-profondità e brevettando soluzioni innovative che hanno rappresentato vere e proprie rivoluzioni nel mondo dello stoccaggio automatico. Con l'avvento dell'Industria 4.0, Automha si è fatta promotrice dei cambiamenti che hanno contraddistinto il mondo della logistica degli ultimi anni, orientato verso la valorizzazione di ogni fase della filiera, dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione dei prodotti. Il magazzino, elemento basilare di ogni strategia logistica, ha assunto, in

quest'ottica, un ruolo fondamentale per il raggiungimento di prestazioni distinte sul piano dell'efficacia e dell'efficienza: da centro di costo si è evoluto in centro di servizio e di profitto. Automha, con i suoi magazzini automatizzati studia da sempre la migliore soluzione al servizio dei bisogni dei suoi clienti, senza trascurarne le aspettative da un punto di vista di performance e di ritorni economici. Ma talvolta i limiti strutturali ed economici scoraggiano le aziende ad investire nel miglioramento della gestione del magazzino, portando a sottovalutarne

i vantaggi e i benefici potenziali in termini di crescita futura. È con queste premesse che Automha ha introdotto nel suo range di prodotti Heavytower, che verrà presentata in anteprima a Bi-mu. Heavytower è un sistema di stoccaggio verticale automatizzato, progettato per immagazzinare corpi lunghi, barre, lamiera e carpenteria pesante garantendo portate fino a 5 mila kg per ogni piano. Heavytower è pensato per tutte quelle realtà manifatturiere che vogliono sfruttare lo spazio a loro disposizione in verticale aumentando molto la loro possibilità di stoccaggio dei materiali, sfruttando il magazzino in altezza e tagliando così i costi legati ad un eventuale acquisto o affitto di altri spazi. Heavytower, inoltre è una macchina a portata d'uomo: coniuga perfettamente la verticalità con il principio "merce verso operatore" e, grazie al suo elevatore di ultima generazione, è in grado di consegnare sempre la merce all'operatore al livello del terreno, invece di obbligarlo a salire. La rivoluzione digitale è il tema centrale di Bi-mu 2018 e Automha con Heavytower offre una soluzione in linea con i cambiamenti in corso anche nel settore manifatturiero. Infatti, la macchina è dotata di un'interfaccia di comunicazione WUC facilmente collegabile a dispositivi e software di ogni natura, in modo veloce e performante. Con la presentazione di Heavytower, Automha si affaccia anche al mondo delle macchine per lo stoccaggio verticale di barre, profili e lamiera, un terreno che era rimasto ad oggi inesplorato, ma nel quale l'azienda bergamasca ha trasferito tutta l'esperienza e le competenze raccolte nei suoi quarant'anni. Il team di Automha sarà a vostra disposizione a Bi-mu presso lo stand F122, hall 15 per presentarvi Heavytower. [www.automha.it](http://www.automha.it)



DIVISIONE AUTOMHA PER LO STOCCAGGIO VERTICALE AUTOMATIZZATO. HEAVYTOWER, MAGAZZINO VERTICALE CORPI LUNGI E LAMIERE



MARCO ZANOR, CTO E RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA CMA ROBOTICS

## La verniciatura 4.0 al Bi-mu di Milano

Cma Robotics l'azienda, leader del settore, ci svela le migliori innovazioni presenti sul mercato.

mondo del automotive, che CMA conosce bene (oltre a lavorare per diversi brand internazionali, da quest'anno CMA Robotics è fornitore diretto di FCA), una realtà che grazie agli avanzati programmi del robot, come il sistema di visione integrato fornito dall'azienda per ottimizzare e rendere automatico lo studio delle traiettorie del pezzo da lavorare, riesce ad avere risposte veloci e molto personalizzate. Anche il settore delle applicazioni a polvere è in crescita, specie nel mercato nostrano e in quello tedesco (dove CMA dal 2003 è presente con una filiale). La peculiarità di questa azienda, piccola rispetto ai grandi colossi della robotica ma grande e ottimale per quel che concerne la specifica realtà della verniciatura, risiede nell'integrazione totale del processo di lavorazione. CMA, fa tutto in casa: produzione, programmazione, analisi e ricerca. "Quando riveliamo una



VERNICIATURA ALFA ROMEO 4C EFFETTUATA DAI ROBOT CMA

Fiera Bi-mu Milano è ormai alle porte, la più importante mostra italiana dedicata a macchine utensili, robot, automazione, digital manufacturing e le ultime tecnologie, ha in serbo nuove sorprese e realtà, tra le quali troviamo CMA Robotics. L'azienda friulana, leader del settore della verniciatura automatica, si presenta infatti quest'anno per la prima volta alla manifestazione e ci racconta una realtà di nicchia ma molto ricercata, un'opportunità per le aziende di piccole, medie e grandi dimensioni, che necessitano di un sistema personalizzato per il trattamento della verniciatura del prodotto, una fase sempre più rilevante e delicata nei processi produttivi. A parlarne è Marco Zanor, CTO e responsabile commerciale Italia, nonché socio fondatore di CMA Robotics. I robot, contraddistinti dal colore verde aziendale, possono essere dotati di certificazioni Atex, per la regolamentazione di apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio di esplosione; quanto verrà presentato in fiera sono due differenti robot di taglie specifiche, con tanto di software integrati. Uno di questi, il modello GR5100, presenta dimensioni superiori a qualsiasi altro sul mercato dedicato all'automazione della verniciatura, e con un raggio di azione di 3,7mt nasce per rispondere a richieste di mercato per dimensioni sempre maggiori adatte ai differenti settori industriali. Il secondo robot (GR680) che sarà visibile nella fiera milanese, dal 9 al 13 ottobre, è una soluzione più compatta di dimensioni volta a delle lavorazioni più piccole, (come ad esempio i dettagli degli interni auto), che presentando un'area di lavoro più ridotta (2,5mt) ha anche un costo più contenuto e un ingombro di lavorazione minore per l'azienda cliente, caratterizzato da grande precisione e velocità. Una particolare esigenza arriva dal



ALCUNI ROBOT MADE IN CMA ROBOTICS



LA SEDE PRINCIPALE CMA ROBOTICS SITA A PAVIA DI UDINE, FRIULI VENEZIA GIULIA

richiesta, esaminiamo il progetto insieme al cliente per proporre una soluzione cucita su misura e completa in ogni sua parte" dichiara Marco Zanor, particolarmente legato a questo aspetto che caratterizza la sua azienda, "questo ci rende flessibili ed efficaci, siamo nati così". Tutti i robot CMA possono essere integrati con dispositivi automatici di dosaggio e miscelazione delle vernici controllati dal software del robot. I robot presentano molteplici possibilità di programmazione (autoapprendimento diretto, punto a punto, offline, autogenerazione) tutti studiati e realizzati all'interno della CMA stessa. Un'ulteriore possibilità degli impianti completi CMA Robotics è l'asservimento dei robot stessi: mentre uno è impegnato nella verniciatura, un secondo dispositivo è dedicato alla movimentazione del pezzo da lavorare. Il futuro CMA Robotics vede un'automazione sempre più spinta, un miglioramento continuo, come la tecnologia ci ha insegnato, ed una continua ricerca, basti pensare che il 25% del personale della CMA Robotics si dedica quotidianamente al R&D. [www.cmarobot.it](http://www.cmarobot.it)

## Industry service 4.0: I servizi che rendono competitivo ogni impianto

E-Repair è leader ed Unico Service Partner Siemens, in Italia, per la riparazione, rigenerazione e manutenzione dell'elettronica industriale

La quarta rivoluzione industriale, ovvero tutto ciò che affiora all'Industry 4.0, è abitualmente abbinata alle realtà manifatturiere. Possono essere 4.0, però, anche i servizi a supporto del mondo produttivo, come dimostrerà a Bi-mu E-Repair, azienda leader nel mercato della riparazione e manutenzione dell'elettronica industriale e unico Service partner Siemens, in Italia, per la riparazione delle schede elettroniche industriali. In un'ottica di circular economy, E-Repair ha sviluppato un servizio di manutenzione preventiva che permette di conoscere lo stato di usura delle linee di produzione, ridurre i tempi ed i costi del fermo-impianto, in accordo con il budget e la pianificazione della produzione. Il programma è personalizzato, tramite la combinazione

di vari servizi, come Easy Intervention, che prevede l'assistenza di un tecnico esperto e certificato; Easy washing, il lavaggio tecnologico e tropicalizzazione delle schede; Easy back-up, la copia dei dati e delle impostazioni del prodotto; Easy testing, test

di funzionalità sotto sforzo per 24/48 ore; Easy Regenertalon, la rimessa a ore zero del prodotto; Easy replacement, cioè il ri-condizionamento del prodotto; Easy repair, la riparazione del prodotto guasto; Easy & fast, ovvero la riparazione entro 24 ore. E-Repair è inoltre l'unica azienda sul mercato a proporre il rivoluzionario servizio "Safety replacement". L'azienda, ha un magazzino dedicato con cloni dei prodotti elettronici strategici dell'impianto (Cnc, Plc, Servo azionamenti, pannelli operatori, alimentatori), costantemente testati (Easy advance) affinché siano perfettamente funzionanti e possano essere installati, in poche ore, sull'impianto, riducendo così i tempi del fermo macchina. I prodotti, rigenerati, anticipati hanno un anno di garanzia. Il servizio prevede, inoltre Easy pick-up, il ritiro e consegna prodotti guasti/anticipati/riparati, direttamente dal magazzino del cliente; Easy 24, la sostituzione prodotto guasto con rigenerato in 24 ore; Easy tracking, l'area dedicata sul sito con tracciabilità prodotto e richiesta e storico interventi. [www.e-repair.it](http://www.e-repair.it)



ING. LUCILLA LANCIOTTI, NOVAFUND SPA

## L'Innovation Assessment di NovaFund apre la strada alla trasformazione 4.0

Partendo dall'analisi del know-how e dalla capacità aziendale di trattare i dati, NovaFund fornisce agli imprenditori gli strumenti tecnici e organizzativi per diventare leader di mercato

L'approccio 4.0 alla manifattura sta determinando una trasformazione epocale in cui l'azienda dotata del know-how e dei migliori strumenti di analisi e gestione delle informazioni (e non quella semplicemente più efficiente) è destinata a diventare il leader del proprio mercato. Difatti l'azienda con il migliore know-how e data-mastering riesce meglio delle altre ad ottimizzare rispetto al mercato la propria capacità di produzione, a minimizzare i costi, ad accelerare i tempi di consegna: in una parola a migliorare la propria competitività. Quindi lo sviluppo futuro dell'azienda è principalmente condizionato dalla propria abilità a gestire prioritariamente ed in modo ottimale know-how e informazioni, piuttosto che processi e procedure, ma come implementare questa capacità? «È importante capire la strada da intraprendere partendo da un'analisi

che prenda in considerazione tutti i fattori aziendali in grado di accelerare il processo dell'innovazione. L'Innovation Assessment di NovaFund è un passaggio fondamentale per le aziende che stanno facendo o intendono fare innovazione nelle loro attività» afferma l'ing. Lucilla Lanciotti. NovaFund basa l'analisi di assessment su strumenti di valutazione conformi agli standard Internazionali utilizzando il più grande database di benchmarking del mondo sulla gestione dell'innovazione.

Quindi prepara l'azienda secondo tre attività. **ANALISI DELLA SITUAZIONE AZIENDALE RISPETTO ALL'INNOVAZIONE** L'analisi permette di valutare le componenti innovative presenti in azienda per poi decidere assieme al management aziendale le necessarie azioni da intraprendere ed investimenti da effettuare per raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati.

**RACCOMANDAZIONI QUALIFICATIVE PER ACCELERARE I PROCESSI DI**

**INNOVAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, MODELLO DI BUSINESS** Grazie all'Innovation Assessment è possibile identificare quali componenti innovativi potenziare all'interno dell'organizzazione: asset digitali; risorse umane; infrastrutture; cultura d'impresa; nuovi processi di business.

**ACCESSO A CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI DEDICATI ALL'INNOVAZIONE** Le indicazioni e linee guida per la copertura finanziaria degli investimenti

da effettuare completano la parte di raccomandazioni. Considerando che oggi l'innovazione risulta sempre più al centro delle politiche di intervento del governo nazionale e dell'Unione Europea, sono indicati anche i possibili contributi pubblici e la finanza agevolata a supporto degli investimenti. Il riconoscimento delle competenze di NovaFund è frutto della partnership con la Rete Link Innovation e con Eidon Lab, Organismo di Ricerca attivo dal 1979 e socio fondatore del Cluster Fabbrica Intelligente 4.0.

